



UNIVERSITÀ DI PISA

METODOLOGIA E CRITICA DELLO SPETTACOLO

ANNA BARSOTTI

Anno accademico
CdS

2023/24
STORIA E FORME DELLE ARTI
VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI
NUOVI MEDIA

Codice
CFU

949LL
12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
METODOLOGIA E CRITICA-ART/05 DELLO SPETTACOLO		LEZIONI	72	ANNA BARSOTTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Prima parte: I segni e il comico. Teorie e metodologie di analisi della scrittura drammatica e scenica

La prima parte avrà carattere essenzialmente seminariale. Mediante la riflessione comune su alcuni saggi teorici, d'impronta semiotica o critica, si approfondiranno i rapporti fra scrittura drammaturgica e messinscena teatrale. Dopo un'illustrazione sintetica, da parte della docente, dei saggi presi in esame, gli studenti (singolarmente o a piccoli gruppi) dovranno produrre **un** elaborato che riassume **uno** dei testi teorici e critici proposti (elencati di seguito). L'elaborato sarà esposto oralmente durante la prima parte del corso e consegnato alla docente in forma scritta, per la valutazione, alla fine delle lezioni.

Seconda parte: Esercizi di analisi dello spettacolo teatrale

Anche la seconda parte avrà carattere essenzialmente seminariale. Dopo che la docente avrà esposto uno o più casi studio relativi a messinscena esemplari, ciascuno degli studenti procederà, nel corso di questa parte, a svolgere oralmente **una** relazione che analizza **uno** spettacolo scelto e concordato (cui si è assistito dal vivo o videoregistrato). Tale elaborato sarà consegnato (come il precedente) alla docente in forma scritta alla fine delle lezioni, per la valutazione.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze consisterà nella valutazione degli elaborati prodotti ed esposti durante il corso.

La valutazione si baserà principalmente sull'esposizione di una relazione riguardante uno dei saggi presi in esame, di una relazione riguardante l'analisi di uno spettacolo (analisi drammaturgica e performativa) e sulle relative versioni scritte presentate alla fine del corso.

Capacità

Al termine del corso gli studenti avranno maturato capacità di produrre elaborati critici su particolari argomenti, sapendo sfruttare fonti testuali e performative.

Saranno anche in grado di esporre i risultati delle proprie ricerche in forma scritta e orale.

Modalità di verifica delle capacità

Gli elaborati prodotti e presentati durante e alla fine del corso saranno oggetto della valutazione delle capacità degli studenti.

Comportamenti

Saranno acquisite accuratezza e precisione nello svolgere attività di raccolta e analisi di dati per la lettura di un testo teorico o critico, cogliendone l'aspetto metodologico per l'analisi di uno spettacolo teatrale. Attraverso la modalità seminariale si perseguono anche comportamenti idonei a lavorare in gruppo.

Modalità di verifica dei comportamenti

In seguito alle attività seminariali saranno richieste agli studenti relazioni concernenti gli argomenti trattati (riassunto argomentato del saggio teorico o critico per la prima parte, analisi di uno spettacolo dal vivo o videoregistrato nella seconda); perciò durante il lavoro di gruppo sono verificate le modalità di definizione delle responsabilità, di gestione e organizzazione delle fasi progettuali del lavoro individuale e collettivo.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non sono richiesti prerequisiti, ma si consiglia gli studenti di leggere le Dispense della parte metodologica del corso di "Storia del teatro e dello

UNIVERSITÀ DI PISA

spettacolo" (a cura della prof. Barsotti), fra i materiali didattici scaricabili sulla pagina <https://elearning22.humnet.unipi.it> anche come PowerPoint audio. Gli argomenti saranno ad ogni modo ripresi e spiegati a lezione.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

- Teorie e metodologie di analisi dei rapporti fra drammaturgia e spettacolo.
- Semiotica dello spettacolo: il testo, la comunicazione teatrale, la fruizione del pubblico, le coordinate spazio-temporali.
- Analisi dello spettacolo teatrale (basata su documenti iconografici, audiovisivi, o, se possibile, sulla visione dal vivo)

Bibliografia e materiale didattico

Testi teorici e studi: (uno a scelta concordato)

P. Szondi, *Teoria del dramma moderno 1880-1950*, tr. it., Torino, Einaudi, 1962 (134 pp.)
H. Bergson, *Il riso. Saggio sul significato del comico*, Bari, Laterza, 2007 (128 pp.); ora Milano, Feltrinelli, 2017 [ed. orig. *Le rire*, 1900]
Ju. M. Lotman, *La struttura del testo poetico*, tr. it., Milano, Mursia, 1976 (cap. VIII, pp. 252-332); *Semiotica della scena*, tr. it., in "Strumenti critici", n. 44, 1981 (pp. 1-45)
A. Ubersfeld, *Teatrikòn. Leggere il teatro*, tr. it., Roma, Editrice Universitaria La Goliardica, 1990 (255 pp.)
A. Ubersfeld, *Leggere lo spettacolo*, ed. it. a cura di M. Fazio e M. Marchetti, Roma, Carocci, 2008 (276 pp.)
K. Elam, *Semiotica del teatro*, Bologna, il Mulino, 1988 (pp. 7-101).
C. Segre, *Contributo alla semiotica del teatro* (Cap. I), *Narratologia e teatro* (Cap. II), in *Teatro e romanzo*, Torino, Einaudi, 1984 (pp. 3-26).
A. Frattali, *Testo e performance dal Settecento al Duemila. Esempi di scrittura critica sulla teatralità*, Milano, EDUCatt, 2012 (126 pp.)
H.T. Lehmann, *Il teatro postdrammatico*, tr. it. S. Antinori, Postfazione G. Guccini, Imola/Bologna, Cue Press, 2017 (244 pp.). *Segni teatrali del teatro post-drammatico*, a cura di V. Valentini, in *Il teatro di fine millennio*, «Biblioteca teatrale», n. 74-76, n. s., 2005, pp. 23-47.
Aa. Vv., *Alfieri, lo spettacolo e le arti*, a cura di A. Frattali, Pisa, ETS, 2015 (152 pp.)
E. Fischer-Lichte, *Estetica del performativo. Una teoria del teatro e dell'arte*, Roma, Carocci, 2014 (376 pp.).

Testi drammatici: (almeno QUATTRO a scelta)

- Sofocle, "Edipo re"; - Euripide, "Medea"; - W. Shakespeare, "Amleto" oppure "Re Lear"; - J. Racine, "Fedra"; - Molière, "L'avarò", oppure "Il misantropo", oppure "Tartufo"; - C. Goldoni, "La locandiera" oppure "La bottega del caffè"; - V. Alfieri, "Saul" oppure "Mirra"; - G. Buchner, "Woyzeck"; - H. Ibsen, "Casa di bambola" oppure "Spettri" (Milano, BUR); - A. Cechov, "Il giardino dei ciliegi" (Milano, Mondadori); - G. Giacosa, "Tristi amori"; - A. Strindberg, "Un sogno" (Bari, Ed. di Pagina); - L. Pirandello, "Sei personaggi in cerca d'autore" (Pisa, ETS); - B. Brecht, "L'anima buona di Sezuan" (Torino, Einaudi); - S. Beckett, "Aspettando Godot" oppure "Finale di partita" (Torino, Einaudi); - E. De Filippo, "Natale in casa Cupiello" oppure "Napoli milionaria!" oppure "Questi fantasmi!"; - D. Fo, "Mistero buffo" (Torino, Einaudi) [si consiglia come supporto critico: A. Barsotti, "Eduardo, Fo e l'attore-autore del Novecento", Roma, Bulzoni, 2007 (pp. 81-122, e pp. 203-214)]; - E. Dante, "Bestiario teatrale" (uno dei testi dell'antologia), Milano, Rizzoli, 2020.

Per l'analisi dei testi teatrali di Eduardo De Filippo si consiglia lo studio di: A. Barsotti, *Eduardo: il romanzo teatrale delle 'Cantate'. Tutti i testi sotto esame*, Roma, Bulzoni, 2023.

Indicazioni per non frequentanti

I NON FREQUENTANTI porteranno all'esame almeno TRE a scelta fra i Testi drammatici indicati sopra (per i frequentanti), **una** relazione scritta su uno spettacolo a loro scelta, UNA relazione scritta su uno dei seguenti testi TEORICI E CRITICI:

- P. Szondi, *Teoria del dramma moderno 1880-1950*, tr. it., Torino, Einaudi, 1962 (134 pp.).
- H. Bergson, *Il riso. Saggio sul significato del comico*, Bari, Laterza, 2007 (128 pp.); ora Milano, Feltrinelli, 2017 [ed. orig. *Le rire*, 1900].
- Ju. M. Lotman, *La struttura del testo poetico*, tr. it., Milano, Mursia, 1976 (cap. VIII, pp. 252-332); *Semiotica della scena*, tr. it., in "Strumenti critici", n. 44, 1981 (pp. 1-45).
- A. Ubersfeld, *Teatrikòn. Leggere il teatro*, tr. it., Roma, Editrice Universitaria La Goliardica, 1990 (255 pp.) oppure - A. Ubersfeld, *Leggere lo spettacolo*, ed. it. a cura di M. Fazio e M. Marchetti, Roma, Carocci, 2008 (276 pp.)
- K. Elam, *Semiotica del teatro*, Bologna, il Mulino, 1988 (pp. 7-101).
- A. Frattali, *Testo e performance dal Settecento al Duemila. Esempi di scrittura critica sulla teatralità*, Milano, EDUCatt, 2012 (126 pp.).
- Aa.Vv., *Alfieri, lo spettacolo e le arti*, a cura di A. Frattali, Pisa, Ets, 2015 (152 pp.).
- H.T. Lehmann, *Il teatro postdrammatico*, tr. it. S. Antinori, Postfazione G. Guccini, Imola/Bologna, Cue Press, 2017 (244 pp.).

Controllare per reperimento testi la nota finale.

Modalità d'esame

Dato il carattere fortemente seminariale del corso, che implica le due relazioni sopra indicate (orali e scritte), l'esame orale per i **frequentanti** consisterà **unicamente** in un breve colloquio sui quattro testi drammatici scelti (riguardante la struttura del testo nonché il suo contesto storico). I **non frequentanti** riferiranno sulle due relazioni (sopra indicate) e sui TRE testi drammatici scelti.

Note

Il corso è **annuale: incomincia nel primo semestre e seguita nel secondo semestre. La frequenza è fortemente consigliata, dato il carattere essenzialmente seminariale delle lezioni.**

Inizio delle lezioni: 25/09/2023

Orario lezioni [primo semestre]: Lu 10:15-11:45 (Guid G3); Mar 12:00-13:30 (Guid G3).

Inizio delle lezioni [secondo semestre] 19/02/2024

Orario lezioni [secondo semestre]: Lu 12:00-13:30 (Guid G3); Mar 12:00-13:30 (Guid G3)

Attenzione: il secondo appello d'esame della sessione estiva è spostato al 1 luglio 2024.



UNIVERSITÀ DI PISA

Alcuni materiali saranno inseriti nella pagina <https://elearning22.humnet.unipi.it> relativa all'insegnamento.

IL RICEVIMENTO AVRA' LUOGO con scadenza settimanale: (in presenza), martedì h. 10:00-11.45, ufficio II piano Polo Guidotti. Anche su appuntamento MEDIANTE E-MAIL E SKYPE (anna.barsotti@unipi.it, Annabarsotti48).

Attenzione: il secondo appello d'esame della sessione estiva è spostato al 1 luglio 2024.

COMMISSIONE D'ESAME

PRESIDENTE: Anna Barsotti

MEMBRI: Eva Marinai, Carlo Titomanlio

PRESIDENTE SUPPLENTE: Eva Marinai

MEMBRI SUPPLEMENTI: Benedetta Pratelli, Lindita Adalberti, Matteo Tamborrino

Ultimo aggiornamento 27/05/2024 11:10